



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA FESR/FSE 2014 – 2020

AZIONE 1.5.1

AZIONE 10.5.12

**PROCEDURA NEGOZIALE EX DGR 459/2020
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE**

APRILE 2021



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Sommario

1. FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI.....	4
1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'INVITO	4
1.4 DEFINIZIONI	6
2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	8
2.1 BENEFICIARI.....	8
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	9
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI.....	9
3.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	9
3.3 SPESE AMMISSIBILI - AZIONE 1.5.1	9
3.4 SPESE AMMISSIBILI - AZIONE 10.5.12	10
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	11
3.6 CUMULO.....	11
4. PROCEDURE	12
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	12
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	12
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	12
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	14
4.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	15
4.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA – AZIONE 1.5.1.....	16
4.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA – AZIONE 10.5.12.....	17
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	19
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	19
5.2. CONTROLLI	20
5.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	20
5.4. CAUSE DI DECADENZA	21
5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO	21
5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO	22
6. DISPOSIZIONI FINALI	23
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	23
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	23
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	24
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	24
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI	24
6.6. RINVIO	24
ALLEGATI	25
ALLEGATO 1: MODULO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO.....	25
ALLEGATO 2: FORMULARIO	32



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

ALLEGATO 3: SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO	33
ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO ACCONTO – AZIONE 1.5.1.....	46
ALLEGATO 5: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO – AZIONE 1.5.1.....	48
ALLEGATO 6: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE – AZIONE 1.5.1.....	51
ALLEGATO 7: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE – AZIONE 10.5.12.....	52
ALLEGATO 8: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ACCONTO – AZIONE 10.5.12.....	53
ALLEGATO 9: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO – AZIONE 10.5.12.....	56
ALLEGATO 10: DETERMINAZIONE DEL COSTO STANDARD PER IL PERSONALE.....	60

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Con il presente “Invito a presentare proposte” (d’ora in avanti “invito”), la Regione Calabria intende individuare, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, l’insieme di progetti in attuazione dell’Asse 1 e dell’Asse 12 del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e, segnatamente, le operazioni per l’attuazione dell’Azione 1.5.1. e dell’Azione 10.5.12 al fine di:
 - a) provvedere tempestivamente a porre in essere sul territorio regionale tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate a fronteggiare la grave situazione determinatasi a seguito dell’inasprimento della pandemia da Covid-19;
 - b) promuovere una integrazione tra la programmazione e i singoli interventi a valere sulle risorse FESR e FSE per intervenire in maniera sinergica nelle politiche per l’innovazione, la ricerca e il capitale umano, al fine di investire nella ricerca e nella sperimentazione di soluzioni innovative per il contrasto all’epidemia da COVID-19;
 - c) promuovere interventi che possano avere la più ampia diffusione e ricaduta su tutto il territorio regionale per il contrasto all’epidemia da COVID-19.
2. Il sostegno delle Azioni del Programma richiamate al precedente comma 1, è finalizzato al sostegno di **interventi per la realizzazione, anche attraverso la connessione a network internazionali consolidati, di attività di ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche applicate alla salute e volte al contrasto della diffusione dell’epidemia da Covid-19 e a fronteggiare, in generale, le grandi sfide globali per la salute mediante il finanziamento di appositi laboratori e progetti di ricerca, nonché mediante specifici percorsi di ricerca da attivare con assegni di ricerca emanati dagli atenei regionali.**
3. Le attività di cui al precedente comma 2 dovranno essere realizzate e localizzate nel territorio della Regione Calabria.
4. Ai fini del rispetto delle condizioni di cui al punto 20 della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione, gli Organismi di Ricerca che beneficeranno del finanziamento concesso sulla base del presente invito e che non costituisce aiuto di Stato, assicurano che la IR così potenziata dovrà essere utilizzata quasi esclusivamente per attività di natura non economica, ovvero per attività economica purché unicamente finalizzata alla copertura delle spese correnti di ricerca in una misura non superiore al 20% della capacità annua complessiva dell’infrastruttura di ricerca potenziata. Tale condizione deve rimanere soddisfatta per i 5 anni successivi al completamento dell’intervento ammesso a finanziamento.
5. Laddove gli Organismi di Ricerca di cui al par. 2.1 svolgano sia attività economiche sia non economiche, fermo restando il limite del 20% di cui al precedente comma, i due tipi di attività, i loro costi, finanziamenti e ricavi dovranno essere chiaramente separati mediante sistemi di contabilità separata. Laddove le infrastrutture di ricerca potenziate siano distribuite, tale separazione deve essere a livello di sito e a livello aggregato.
6. Il finanziamento sarà concesso sulla base di una **procedura negoziale in conformità con le disposizioni di cui all’Art. 6 del D. Lgs. del 31 marzo 1998, n. 123.**

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile è articolata come di seguito:
 - a) Azione 1.5.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali” per un importo pari a € 3.500.000,00;
 - b) Azione 10.5.12 “Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream”, per un importo pari ad € 1.000.000,00.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive tramite apposito provvedimento dell’Amministrazione Regionale.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell’Invito

1. L’Invito è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- a. Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- b. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- d. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- a. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- b. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- c. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- d. Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) in GUUE C198 del 27/06/2014;
- e. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea [nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui alla lettera i.);
- f. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- g. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- h. Legge 30 dicembre 2010 n.240: "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- i. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- j. Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2 che, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 13.01.2021, proroga, fino al 30 aprile 2021, lo stato d'emergenza dichiarato quale effetto della dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della OMS;
- k. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative

e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- l. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- m. Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”;
- n. Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;
- o. Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020”;
- p. Deliberazione di Giunta Regionale n. 397 del 10 agosto 2017 recante “Approvazione del Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca – PRIR (D.G.R. 302 del 11 agosto 2015);
- q. DGR n. 474 del 15 dicembre 2020 avente ad oggetto: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 “recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo “Calabria” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006”;
- r. D.G.R. n. 459 del 9 dicembre 2020 concernente: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Interventi per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche applicate alla salute ed al contrasto della diffusione dell’epidemia da Covid-19;
- s. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- t. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- u. Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

1.4 Definizioni

1. **Misure che non costituiscono aiuti di Stato:** misure riferite ai casi in cui le attività dell’organismo o dell’infrastruttura di ricerca sono quasi esclusivamente di natura non economica, laddove l’utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un’attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell’organismo o infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale e che abbia portata limitata. A norma della disciplina europea riportata nella Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione tale è il caso laddove l’attività economica assorba esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non superi il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell’entità.
2. **Unità Operativa:** istituto, dipartimento, laboratorio, sede operativa o altra forma nella quale si articola la struttura organizzativa e di ricerca e sviluppo del proponente che viene direttamente coinvolta nella proposta progettuale. L’Unità Operativa deve insistere su una unica sede e fare riferimento ad un insieme di risorse stabili (personale e attrezzature) facenti parte della struttura organizzativa e di ricerca e sviluppo del proponente.
3. **Infrastruttura di ricerca** (di seguito, anche solo IR o infrastruttura): gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell’informazione e della



- comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o "distribuite" (una rete organizzata di risorse) in conformità all'art. 2, lett. a), del Regolamento (CE) n. 273/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC).
4. **Coordinatore scientifico di progetto:** è colui/colei il quale/la quale è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti. Pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici. È responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale. Deve, inoltre, essere un dipendente presso il soggetto proponente nei seguenti profili/figure:
 - i) Ricercatore, Primo Ricercatore o Dirigente di Ricerca;
 - ii) Tecnologo, Primo Tecnologo o Dirigente Tecnologo;
 - iii) Professore Associato o Professore Ordinario.
 5. **Responsabile amministrativo del progetto:** personale dirigente o non dirigente a tempo indeterminato del soggetto proponente, responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, di rendicontazione intermedia e finale da produrre alla Regione Calabria.
 6. **Assegni di Ricerca:** Per gli Assegni di Ricerca, istituiti con la legge 27 dicembre 1997, n. 449 per come successivamente modificata dalla legge n. 210/1998 e, da ultimo, dalla Legge 240/2010, le università e gli altri organismi di ricerca (art. 22 legge n. 240/2010), nell'ambito delle disponibilità di bilancio, possono conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. "Possono essere destinatari degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo. Gli assegni hanno durata compresa tra uno e tre anni e possono essere rinnovati nel limite massimo di quattro anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Il titolare in servizio presso amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa senza assegni. Gli assegni di ricerca sono attribuiti dalle Università e dagli altri Organismi di Ricerca assicurando, con proprie disposizioni, idonee procedure di valutazione comparativa e pubblicità degli atti. Le prove d'esame consistono nella valutazione dei titoli presentati dai candidati e nel colloquio. L'attività si svolge sotto la direzione di un responsabile scientifico che indirizza lo svolgimento del programma di formazione e ricerca.
 7. **Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza (di seguito anche OdR):** un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;
 8. **Collaborazione effettiva:** la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono farsi interamente carico dei costi del progetto e, pertanto, sollevare altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sulle risorse di cui al presente Invito, gli Organismi di Ricerca come di seguito individuati:
 - a) l'Università Magna Graecia;
 - b) l'Università Mediterranea,
 - c) l'Università della Calabria.
2. I Beneficiari di cui al comma 1, presentano una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Invito.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. L'Organismo di Ricerca (d'ora in avanti, anche OdR), deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato A** al Modulo di domanda;
 - b) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato B** al Modulo di domanda;
 - c) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - d) consentire l'accesso a locali, impianti e attività in maniera aperta a più utenti e in modo trasparente e non discriminatorio;
 - e) presentare un progetto coerente con l'area di innovazione "Scienze della Vita" della Smart Specialisation Strategy (S3);
 - f) presentare un progetto coerente con il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca vigente e con il piano regionale delle infrastrutture di ricerca vigente
 - g) individuare un coordinatore all'interno della struttura proponente con esperienza di coordinamento di attività di ricerca in collaborazione con laboratori internazionali, comprovata da curriculum vitae e/o certificazioni;
 - h) prevedere la realizzazione di attività di ricerca coerenti con quanto al par. 3.1 ovvero finalizzate allo sviluppo di tecnologie innovative per la salute e per il contrasto al Covid-19 incardinate in reti attive di laboratori di ricerca internazionali comprovati da certificazioni e endorsements.
2. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a i) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente o, nel caso di raggruppamento, da ciascun organismo di ricerca, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di cui all'Allegato A alla domanda di Finanziamento.



3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. I progetti, caratterizzati da elementi di rilevanza internazionale, dovranno prevedere appositi Laboratori di ricerca per lo svolgimento di progetti di ricerca tematici, in relazione alle attività affidate agli assegnisti di ricerca, da individuare, a cura del Beneficiario, attraverso le procedure di evidenza pubblica. In particolare, le attività progettuali mireranno alla individuazione di soluzioni tecnologiche applicate alla salute e volte al contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e a fronteggiare, in generale, le grandi sfide globali per la salute.
3. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto e del risultato finale da conseguire;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
 - il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati;
 - il contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione
 - la struttura di governance per la realizzazione dell'investimento;
 - la qualità intrinseca della proposta e l'integrazione con altri interventi;
 - il quadro economico, la descrizione delle spese ed un cronoprogramma con l'articolazione temporale degli investimenti a partire dalla data di avvio.

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
2. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi
 - a. **nel caso delle attività finanziate dall'Azione 1.5.1 entro 18 mesi** dalla data dell'atto di concessione del finanziamento;
 - b. **nel caso delle attività finanziate dall'Azione 10.5.12 entro 24 mesi** dalla data dell'atto di concessione del finanziamento.

3.3 Spese ammissibili - Azione 1.5.1

1. Le spese ammissibili a contributo sono individuate come di seguito:
 - A. **opere murarie**, nella misura **massima del 10%** del totale delle spese ammissibili;
 - B. impianti, macchinari ed attrezzature strettamente connessi alle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;
 - C. **attivi immateriali**, ovvero diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
 - D. **spese per consulenze**, nella misura **massima del 10%** del totale delle spese ammissibili;
 - E. **spese per il personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nelle attività di ricerca) di progetto. Il costo del personale da calcolare in base al costo orario standard stabilito dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'Art. 67 par. 5 lett. a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attraverso il metodo di calcolo riportato nell'Allegato 10 al presente Avviso Le spese per il personale sono riconosciute nella misura **massima del 15%** del totale delle spese ammissibili;
 - F. **spese generali**, in conformità con quanto disposto all'art. 68 - "*Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile*" – del Reg. 1303/2013 sulla base di un **tasso forfettario del 10% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla precedente lettera E.**
2. È ammessa la locazione finanziaria e il contratto deve essere stipulato sotto forma di leasing finanziario e prevedere l'obbligo di acquisire l'attivo alla sua scadenza.

3. Con riferimento **alle spese ammissibili di cui alla lettera B di cui al precedente comma 1**, tali beni devono essere nuovi di fabbrica. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.
4. Con riferimento agli attivi immateriali, di cui alla **lettera C del precedente comma 1**, gli stessi soddisfano le seguenti condizioni:
 - a) sono utilizzati esclusivamente nell'OdR beneficiario;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - d) figurano all'attivo del beneficiario e restano associati al progetto per almeno cinque anni.
5. Nella determinazione dei costi ritenuti ammissibili, si tiene anche conto degli oneri per installazione, verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, spese di immatricolazione, dazi, spese di sdoganamento purché esplicitamente stimati e indicati nei documenti di spesa del bene acquistato. I costi si intendono franco sede di destinazione.
6. Non sono ammissibili¹:
 - i. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - ii. non sono altresì ammissibili le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iii. le spese relative a fornitura di beni da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - iv. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dall'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - v. i titoli di spesa di importo inferiore a 500.00, IVA esclusa;
 - vi. l'acquisto di scorte e costi di esercizio ordinari connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale
 - vii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - viii. i contributi in natura;
 - ix. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - x. l'IVA recuperabile.
7. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, in ogni caso e per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - D.P.R. n. 22 del 5/2/2018.

3.4 Spese ammissibili - Azione 10.5.12

1. Le spese ammissibili a contributo sono i **costi per gli Assegni di Ricerca** per come definiti al par. 1.4 punto 6 del presente Invito e relativi agli assegnisti di ricerca individuati dai soggetti di cui al par. 2.1 del presente invito.
2. I ricercatori, selezionati dai Beneficiari di cui al par. 2.1 del presente Invito, sono in possesso dei requisiti necessari per accedere ad assegni di ricerca², secondo quanto previsto dalla normativa nazionale di settore.
3. Il **costo degli assegnisti** è determinato in base al costo standard stabilito dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e secondo quanto previsto dal DDG n° 14650 del 27/11/2019 e s.m.i., in **€ 23.721 annui**.

¹ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

² Cfr. Legge n. 240/10 del 30 dicembre 2010, articolo 22.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

4. Ciascuno dei Beneficiari di cui al par. 2.1 potrà richiedere il finanziamento di un numero di assegni di ricerca non superiore a 7.
5. Eventuali adeguamenti connessi a sopravvenute variazioni delle aliquote INPS o altri oneri intervenuti nel rispetto delle indicazioni ministeriali e della normativa di settore sarà integralmente adottato dagli OdR a loro carico a partire dal giorno di piena esecutività della norma applicabile.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Fatte salve le condizioni di cui ai commi 4 e 5 del par. 1.1, il finanziamento concesso sulla base del presente Invito è pari al 100% delle spese ammissibili di cui ai parr. 3.3 e 3.4.
2. L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun OdR non deve essere superiore a **€ 1.498.765**.
3. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale, di rimodulare durante la fase negoziale l'entità del finanziamento in ragione del rispetto del budget complessivo afferente alla procedura.

3.6 Cumulo

1. Il finanziamento concesso sulla base del presente Invito non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca del finanziamento, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dai Settori 2 e 3 del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria.
2. Gli interventi sono selezionati sulla base di una procedura negoziale in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 6 del D. Lgs. del 31 marzo 1998, n. 123 e secondo le modalità di cui ai paragrafi da 4.2 a 4.6.
3. A seguito della pubblicazione del presente invito, l'Amministrazione Regionale si riserva di avviare una eventuale fase di confronto con i soggetti di cui al par. 2.1 del presente Invito, al fine di fornire i necessari indirizzi e condividere gli elementi essenziali del percorso negoziale.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande dovranno essere inviate a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it riportando in oggetto la seguente dicitura: **"Procedura negoziale di ex DGR 459/2020 invito alla presentazione di proposte – Azione 1.5.1 e Azione 10.5.12– POR Calabria FESR 2014-2020"**.
2. Il **modulo di domanda di finanziamento e i suoi Allegati** compilati tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compongono, **devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante** dell'OdR.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.3 Termini di presentazione della domanda di contributo

1. Le domande devono essere presentate **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno** dalla pubblicazione dell'Invito nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Qualora la scadenza ricada in un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno non festivo. Il termine si intende comprensivo del periodo di sospensione dal 1 al 31 agosto ai sensi della L.R. 3/2009.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla Domanda ed ai suoi Allegati**, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - i. Formulario di cui all'**Allegato 2** al presente Invito, correttamente compilato in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
 - ii. Preventivi e/o stime relativi alle spese per le quali è richiesto il finanziamento;
 - iii. Curriculum Vitae del Coordinatore di progetto;
 - iv. Curriculum vitae del Responsabile amministrativo del progetto;
 - v. Curriculum vitae del personale tecnico dedicato al progetto;
 - vi. Abstract della proposta in lingua inglese.
2. **Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente Invito e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà, di norma, oltre i **30 giorni** dalla scadenza dell'Invito.
2. L'iter valutativo, in conformità con quanto stabilito dalla DGR n. 84 del 17/03/2017 e ss.mm. ii., si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

comma 3, in conformità con i contenuti nel documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”* approvato dal Comitato di Sorveglianza.

3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Invito;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
4. I Settori 2 e 3 effettueranno la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) **entro 10 giorni** dalla data ultima di presentazione delle domande di finanziamento e, successivamente, trasmetteranno alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, **entro 5 giorni** dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo, le domande ammissibili.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori **entro 20 giorni** dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.
6. La Commissione di Valutazione potrà avvalersi del supporto di esperti qualificati individuati mediante banche dati regionali, nazionali o comunitarie.



4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati e relativi a ciascuna delle due Azioni.

Azione 1.5.1

Criteri di valutazione		Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione					
1	A1) Capacità del progetto di rafforzare le infrastrutture al fine di trasferire innovazione verso le imprese regionali	A1.1) Elementi quali-quantitativi di miglioramento delle infrastrutture per attività di ricerca nel campo delle misure di contrasto alla pandemia COVID19 e di tutela della salute	Valutazione di tipo qualitativo (All. 4 punto a. ex DGR 54/2017 e s.m.i.)	14	37
		A1.2) Capacità del progetto di possibili applicazioni in tema di contrasto alla pandemia COVID19 e di tutela della salute (punteggio massimo nel caso di sfruttamento di un brevetto)	Valutazione di tipo qualitativo (All. 4 punto a. ex DGR 54/2017 e s.m.i.) - Attribuzione punteggio massimo nel caso di disponibilità di un brevetto	14	
2	A2) Capacità del progetto di stimolare la collaborazione delle imprese con istituti di ricerca pubblici e privati	A2.1) Presenza di accordi di collaborazione formalizzati con altri soggetti censiti nel PNIR e/o nella Road Map ESFRI e di creazione networking internazionale sui temi COVID19 e di tutela della Salute	Binomiale	5	
3	A3) Capacità del progetto di attrarre insediamenti produttivi ad alta tecnologia	A3.1) Potenziale di attrazione di investimenti produttivi ad alta tecnologia	Valutazione di tipo qualitativo (All. 4 punto a. ex DGR 54/2017 e s.m.i.)	4	
B. Efficienza attuativa					
1	B1) Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti in ordine alle modalità di realizzazione del progetto	B1.1) numero di anni di esperienza documentabile e titoli di studio del team di ricerca che sarà coinvolto nel progetto	Valutazione di tipo qualitativo (All. 4 punto a. ex DGR 54/2017 e s.m.i.)	10	39
		B1.2) Curriculum del Coordinatore Scientifico	1 punto per ogni anno di esperienza in centri di ricerca internazionali certificata (valutabili max 10 anni) -0,2 punti per ogni pubblicazione inerente la ricerca e l'innovazione direttamente riconducibile agli obiettivi dell'azione (max 25 pubblicazioni valutabili)	15	
2	B2) Competenze tecnico scientifiche dei soggetti proponenti	B2.1) H-index del coordinatore scientifico	Hi>30 (10 punti) 20<Hi<30 (8 punti) 10<Hi<20 (5 punti) Hi<10 (2 punti)	10	
3	B3) Fattibilità tecnica e amministrativa del progetto	B3.1) capacità di gestione tecnico amministrativa delle azioni funzionali agli investimenti finanziati	Valutazione di tipo qualitativo (All. 4 punto a. ex DGR 54/2017 e s.m.i.)	4	
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi					
1	C1) Qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di: analisi dei fabbisogni, definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	C1.1) Capacità del progetto di proporre soluzioni percorribili in materia di contrasto alla pandemia COVID19 e ai temi della salute e congruenza (in termini di ponderazione delle voci di spesa servizi e personale) rispetto all'efficacia e agli obiettivi perseguiti.	Valutazione di tipo qualitativo (All. 4 punto a. ex DGR 54/2017 e s.m.i.)	13	24
2	C2) Competenze delle risorse professionali del proponente coinvolte nel progetto	C2.1) Profili di competenza degli assegnisti da selezione - coerenza con le finalità di contrasto alle pandemie e scienze della vita	Valutazione di tipo qualitativo (All. 4 punto a. ex DGR 54/2017 e s.m.i.)	5	



3	C3) Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	C3.1) presenza nel gruppo di lavoro individuato del 50% o più di rappresentanti di sesso femminile	Binomiale	2	
		C3.2) Impegno ad inserire nel gruppo di lavoro almeno un componente diversamente abile	Binomiale	2	
		C3.3) Azioni che contribuiscano a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).	Valutazione di tipo qualitativo (All. 4 punto a. ex DGR 54/2017 e s.m.i.)	2	
Totale complessivo					100

Azione 10.5.12

CRITERIO DI VALUTAZIONE	INDICATORE	Punteggio Max
A. Finalità e coerenza progettuale	A.1 Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi del POR 2014/2020	30
B. Qualità progettuale	B.1 – Chiarezza nella definizione dell'intervento e modalità di attuazione dello stesso	10
	B.2 –Sostenibilità della proposta	10
	B.3 – Coerenza del cronoprogramma di progetto	5
	B.4 – Qualità della metodologia di attuazione degli interventi	5
C. Ricaduta sul territorio	C.1 – Coerenza della proposta con le esigenze del territorio (tessuto produttivo e contesto socio economico)	10
	C.2 - Incidenza della proposta per favorire la crescita occupazionale/l'integrazione sociale	10
D. Elementi premiali		
	D.1 – Qualità delle Referenze internazionali che saranno richieste agli assegnisti	20

- La Commissione, conclusi i lavori, trasmette ai Settori 2 e 3 i verbali delle sedute con indicazione del punteggio attribuito alle ipotesi di intervento presentate dai Soggetti Proponenti. **Gli interventi proposti sono valutati positivamente nel caso di raggiungimento di un punteggio non inferiore a 60 per ciascuna delle Azioni 1.5.1 e 10.5.12.**
- I Settori 2 e 3 , potranno, successivamente al ricevimento dei Verbali predisposti dalla Commissione di Valutazione, aprire un **confronto negoziale con i Soggetti Proponenti** che abbiano superato il punteggio minimo, allo scopo di convenire, sulla base di quanto alle risultanze della valutazione di cui al precedente comma, indicazioni relative a specifiche tecniche e contenuti del progetto che richiedono una revisione e/o rimodulazione, per massimizzare i risultati conseguibili rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle finalità del presente Invito. Il Settori 2 e 3, provvedono alla comunicazione delle indicazioni al Referente del Progetto a mezzo PEC.
- Nel caso di attivazione del percorso di cui al precedente comma 3, la negoziazione si conclude con la produzione, da parte dei Referenti dei Beneficiari di cui al par. 2.1, della comunicazione con la quale il singolo Referente comunica la sua adesione ai risultati del processo negoziale.

4.7 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

- Con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali, si provvede a:



- concedere il finanziamento a favore dei soggetti proponenti;
- assumere l'impegno contabile a favore dei soggetti proponenti.

2. I Si procederà all'invio, a mezzo P.E.C., dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario³ per la necessaria sottoscrizione. Il Beneficiario restituirà l'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto alla Regione Calabria entro il termine di **10 giorni** dall'avvenuta ricezione dello stesso. Si provvederà quindi, successivamente, all'invio al Beneficiario della copia sottoscritta anche dall'Amministrazione Regionale.

4.8 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa – Azione 1.5.1

1. L'erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse di cui all'Azione 1.5.1 avverrà con le seguenti modalità:
- a) erogazione di una anticipazione del 40%, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo;
 - b) una erogazione successiva di importo pari al 50% del finanziamento concesso e secondo le modalità richieste nel presente Invito a presentare proposte e dietro presentazione della documentazione di cui al par. 3;
 - c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente par. 4.
2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ⁴	
40%	50%	40%	10%

3. La documentazione da presentare per la richiesta **del successivo acconto pari al 50%** del finanziamento è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format in Allegato 4 al presente Invito, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 6 al presente Invito, articolato nelle voci del quadro economico approvato con l'atto di concessione del finanziamento;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [*"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Azione 1.5.1 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro "*"]
 - e) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:

³ Cfr. Allegato 3 al presente Invito.

⁴ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.



- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'**Allegato 5** al presente Invito sottoscritta dal legale rappresentante,
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
 - i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
 - d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'**Allegato 6** al presente Invito, articolato nelle voci del quadro economico approvato con l'atto di concessione del finanziamento;
 - e) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Azione 1.5.1 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"]
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. Fatte salve le disposizioni di cui al par. 5.3, la richiesta del saldo è effettuata dal beneficiario entro 30 giorni dalla scadenza del termine ultimo per il completamento delle attività di progetto.
6. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche in itinere ed ex post sul raggiungimento degli obiettivi di progetto facendo ricorso ad esperti valutatori indipendenti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa – Azione 10.5.12

1. L'erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse di cui all'Azione 10.5.12 avverrà con le seguenti modalità:
- a) una **prima anticipazione pari al 50%** del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di anticipazione da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme – predisposta secondo le modalità di cui all'**Allegato 7**;
 - b) una **ulteriore erogazione del 40% dietro presentazione, entro 30 giorni dalla scadenza del dodicesimo mese dalla data di avvio del progetto**⁵ della richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme – predisposta secondo le modalità di cui all'**Allegato 8**;
 - c) **erogazione del saldo dietro presentazione, entro 30 giorni dalla scadenza del ventiquattresimo mese dalla**

⁵ Individuata per come definita al par. 3.2 comma 2 del presente Invito.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

data di avvio del progetto⁶ della richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme – predisposta secondo le modalità di cui **all'Allegato 9**.

2. Fatte salve le disposizioni di cui al par. 5.3., la richiesta del saldo è effettuata dal beneficiario entro 30 giorni dalla scadenza del termine ultimo per il completamento delle attività di progetto.

⁶ Individuata per come definita al par. 3.2 comma 2 del presente Invito.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a) sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo che sarà sottoposto dalla Regione Calabria accettandone tutte le condizioni previste.
 - b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal par. 3.2 del presente Invito;
 - d) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione determinata in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.2 comma 2 del presente Invito;
 - e) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità che indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - f) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
 - g) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - h) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
 - i) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - j) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte di cui al successivo par. 5.3 del presente invito;
 - k) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Invito, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - n) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/20137, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014

⁷ Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
 - c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui

- (artt. 3, 4 e 5);
- o) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - p) di garantire il rispetto di quanto disciplinato dal D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. in materia di contratti pubblici, nonché di quanto indicato dalle Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018;
 - q) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - r) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
 - s) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - t) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - u) utilizzare l'infrastruttura finanziata per attività di natura non economica, ovvero per attività economica purché unicamente finalizzata alla copertura delle spese correnti di ricerca in una misura non superiore al 20% della capacità annua complessiva dell'infrastruttura di ricerca potenziata. Tale condizione deve rimanere soddisfatta per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento ammesso a finanziamento.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Invito e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) l'articolazione temporale dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di

risultati che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 Euro.
5. **Entro tre mesi dal completamento** di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. L'Amministrazione Regionale valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, verrà adottato un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
5. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata **massima di 60 giorni**. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
6. Resta inteso che in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del finanziamento assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) Mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo entro i termini previsti.
 - b) finanziamento concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - c) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dal presente Invito a presentare proposte al momento della presentazione della domanda.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di **revoca totale** del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata;
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) gli altri casi previsti dal presente Invito, dall'Atto di Adesione e Obbligo, nonché dalle norme vigenti;
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della

concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Invito, calcolato dal momento dell'erogazione.

3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
8. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014
2. Per ciascun intervento che usufruisca del finanziamento previsto dal presente Invito a presentare proposte, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Invito dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR FSE 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR ed FSE, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Invito a presentare proposte verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e,

in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: Avv. Angela STELLATO, angela.stellato@regione.calabria.it.

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dott.ssa Rosalba Maida, coadiuvata dalla Dott.ssa Luigia Colella.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Invito può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'Invito e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Invito e sulle relative procedure è possibile contattare:

Il Dipartimento Presidenza della Regione Calabria.

Indirizzo email: rosalba.maida@regione.calabria.it; recapito telefonico: 0961/852073 (causa turnazione obbligatoria per emergenza COVID è preferibile trasmettere email).

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima della data di scadenza dell'Invito.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Invito, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.3 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR reperibili nelle sezioni POR e BENEFICIARI del sito <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/>, che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Invito.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

ALLEGATI

Allegato 1: Modulo per la domanda di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

PO FESR – FSE CALABRIA 2014/2020

ASSE ____ – _____

Obiettivo specifico ____ “ _____ ”

Azione ____ “ _____ ”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(.....), il _____ CF _____ residente a _____
(.....) in via _____ n. _____, in qualità
di⁸ _____ del _____ (indicare Capofila o Partner)
avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF
_____ P. IVA _____ recapito telefonico _____ e-mail
_____, P.E.C. _____

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento previsto dall'Invito a presentare proposte *per la procedura negoziale in attuazione dell'Azione 1.5.1 e 10.5.12*, di cui all'invito _____, per la realizzazione del Progetto _____, per un ammontare pari a Euro _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

- possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato A** al Modulo di domanda;
- possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato B** al Modulo di domanda;
- non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- consentire l'accesso a locali, impianti e attività in maniera aperta a più utenti e in modo trasparente e non discriminatorio;
- presentare un progetto coerente con l'area di innovazione "Scienze della Vita" della Smart Specialisation Strategy (S3);
- presentare un progetto coerente con il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca vigente e con il piano regionale delle infrastrutture di ricerca vigente
- individuare un coordinatore all'interno della struttura proponente con esperienza di coordinamento di attività di ricerca in collaborazione con laboratori internazionali, comprovata da curriculum vitae e/o certificazioni;

⁸ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



POR Calabria
2014-2020
 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- h) prevedere la realizzazione di attività di ricerca coerenti con quanto al par. 3.1 ovvero finalizzate allo sviluppo di tecnologie innovative per la salute e per il contrasto al Covid-19 incardinate in reti attive di laboratori di ricerca internazionali comprovati da certificazioni e endorsements.

Dichiara inoltre

- i. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 5.1 del medesimo;
- ii. di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____: n. conto corrente istituto di credito agenzia..... di..... ABI CAB IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.

Si allega la seguente documentazione:

- i. Allegato A al modulo di domanda;
- ii. Allegato B al modulo di domanda;
- iii. Allegato C al modulo di domanda;
- iv. Allegato D al modulo di domanda
- v. Formulario di cui all'Allegato 2 al presente Invito, correttamente compilato in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
- vi. Preventivi e/o stime relativi alle spese per le quali è richiesto il finanziamento;
- vii. Curriculum Vitae del Coordinatore di progetto;
- viii. Curriculum vitae del Responsabile amministrativo del progetto;
- ix. Curriculum vitae del personale tecnico dedicato al progetto;
- x. Abstract della proposta in lingua inglese.

.....
 Luogo e data

Firma digitale⁹

⁹ Si tratta della firma del Legale Rappresentante.



POR Calabria
2014-2020
 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato A al modulo di domanda

CAPACITA' FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
 (.....), il CF residente a
 (.....) in via n., in qualità di (
) dell'Ente avente sede legale in
 Via CAP Provincia CF P. IVA
 recapito telefonico fax e-mail , P.E.C.
]

ATTESTA quanto di seguito

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti, dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un ammontare di euro _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data,

Firma Digitale

.....



POR Calabria
2014-2020
 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato B al modulo di domanda

Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare

POR REGIONE CALABRIA FESR/FSE 2014 - 2020

ASSE ____ – _____

Obiettivo specifico ____ “ _____ ”

Azione ____ “ _____ ”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 (_____), il _____ CF _____ residente a _____
 (_____) in via _____ n. _____, in qualità
 di⁽¹⁰⁾ _____ dell'Ente _____
 avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF
 _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____ fax
 _____ e-mail _____, P.E.C. _____

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare e a tal fine produce i dati di seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza ¹¹

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali applicabili.

Luogo e data, _____

Firma Digitale

¹⁰ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

¹¹ Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato C al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in
_____ Via _____ CAP _____
Provincia _____ sede legale (se previsto) _____ CF _____ P.
IVA _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____ PEC _____.

dichiara

di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

In fede

Luogo e data _____

Il Proponente Beneficiario

Firma Digitale



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato D al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (art. 47 D.P.R. 445/2000)

In relazione all'intervento di cui alla presente domanda,

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
(.....), il CF residente a
..... (.....) in via n., in qualità
di¹² del
avente sede legale in Via CAP Provincia CF
..... P. IVA recapito telefonico e-mail
....., P.E.C.

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA di

- che¹³ è Organismo di Ricerca secondo quanto alla definizione di cui all'Art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014¹⁴;
- che¹⁵ svolge prevalentemente attività non economica quali
 - attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate,
 - attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione¹⁶,
 - l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source,
- che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;

¹² Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

¹³ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, Università di

¹⁴ Reg. 651/2014, Art. 2, punto 83: «**organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

¹⁵ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, Università di

¹⁶ Cfr. Par. 1.4 dell'Invito.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- *(eventuale)* che _____¹⁷, svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
- *(eventuale)* che _____¹⁸, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante:

¹⁷ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.

¹⁸ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.

Allegato 2: Formulario

Cfr. File Excel.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 3: Schema di Atto di Adesione ed Obbligo

PROGRAMMA OPERATIVO FESR FSE CALABRIA 2014/2020

ASSE _____ AZIONE _____

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO**

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

L'anno..... il giorno.....presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale)

tra

la Regione Calabria, Dipartimento _____, Settore _____, di seguito denominata Regione Calabria, giusto provvedimento di concessione del contributo _____ rappresentata da _____, nato a _____ Prov. () il _____ il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.

ed il

il Beneficiario del contributo _____, rappresentato dal _____ nato a _____ il _____ CF _____ e residente a _____ in via _____ Prov. () di seguito denominato _____ (di seguito "il beneficiario"),

PREMESSO CHE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 final del 20 ottobre 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006) e successive modifiche;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- l'Invito pubblico approvato con DDG n. _____ del _____ pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. _____ del _____ sul sito _____ e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Invito);
- Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. _____ del _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, tra le parti per come sopra identificate, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____¹⁹, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Calabria, Dipartimento _____, Settore _____, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Regione Calabria 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse ____ Azione _____, Procedura _____²⁰.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di _____²¹ per la realizzazione dell'intervento di cui _____ (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, a mezzo PEC entro il termine di _____ giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E DURATA DEL PROGETTO

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e si estende fino ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione sono quelli indicati al par. 3.2 dell'Avviso.
3. Conformemente con le disposizioni di cui al par. 3.2, l'operazione sarà completata entro il _____.20__ ("data di conclusione"). Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere state sostenute dal Beneficiario e quietanzate.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente

¹⁹ Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

²⁰ Inserire i riferimenti agli atti pertinenti della procedura che ha portato alla concessione del finanziamento.

²¹ Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.).

- Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
 4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Invito, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 7 del presente Atto di Adesione ed Obbligo, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____) e secondo le seguenti modalità di cui alle pertinenti disposizioni dell'Invito.
 5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Invito, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
 6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.
 7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto _____²², il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. sottoscrivere il presente Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 del presente Atto
 - e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione del sostegno del Programma;
 - f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto [Nota Bene: nel caso non si applichi la regola generale in materia di effetto incentivante, mantenere il riferimento solo al "termine previsto per la conclusione del progetto"] così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto allegato al presente Atto di Adesione ed Obbligo;
 - g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Invito
 - h. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione

²² Inserire i riferimenti agli atti di riferimento della procedura ed all'Avviso.



- i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati²³, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta
- k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso
- l. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit
- m. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- n. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati
- o. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- p. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nel presente Atto di Adesione ed Obbligo;
- q. rispettare le prescrizioni contenute nell'Invito, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- r. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Invito, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- t. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- u. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- v. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti
- w. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Invito citato in premessa.

²³ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

3. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento** dell'operazione:
 - a. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013;
4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
 - a. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Art. 9.
 - b. Ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata
 - c. Ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato
5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
 - a. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013²⁴, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - b. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - c. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE CALABRIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione

²⁴ Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
 - c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."
6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).



dei diritti di terzi. La REGIONE CALABRIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE CALABRIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste al par. 3.3 e 3.4 dell'Avviso.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal par. 3.2 dell'Avviso;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso il contributo;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria.** I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario presenta l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità di cui al par. 4.8 e 4.9 dell'Invito.

8. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art. 2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere

impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Invito e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 del presente Atto.

12. VARIAZIONI

1. Si applicano le disposizioni di cui al par. 5.3 dell'Invito.

13. REVOCHE

1. Si applicano le disposizioni di cui al par. 5.5 dell'Invito.



14. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 12, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di **revoca parziale** è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. A tal fine, si rinvia all'informativa contenuta nell'ambito dell'Invito pubblico all'art..... il cui contenuto deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.
2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
 - A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).
 - a) I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Atto di adesione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad



- es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..
- B. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione ed Obbligo (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..).
- C. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto di adesione.
4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto di adesione ed obbligo.
7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per



individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagelId=3587&langId.it>.

9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.
13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente
14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

16. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

17. SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

18. FORO COMPETENTE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

20. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso];
2. Invito (_____) a valere sul quale il contributo è stato concesso);
3. Atto di concessione del Contributo



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 4: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo acconto – Azione 1.5.1

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A

(indicazioni relative alla procedura di concessione del finanziamento)

Il sottoscritto nato a il
..... residente in via n. in
qualità di legale rappresentante in relazione al progetto di cui
a *(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)* ammesso a
contributo con n° del dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento ai sensi
del *(indicazioni relative alla procedura di concessione del finanziamento)*, per
un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del
contributo concesso, dietro presentazione di:

- ☐ fatture quietanzate *(o da documenti contabili di valore probatorio equivalente)* per una spesa complessiva
pari al ____% della spesa ammissibile riconosciuta

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a:
.....

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia..... di.....

ABI CAB

IBAN.....

ALLEGA

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute²⁵ sottoscritta dal legale rappresentante;
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per il finanziamento di cui si tratta;
3. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati.

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

²⁵ Cfr. Allegato 6 al presente Invito.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



POR Calabria
2014-2020
 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 5: Modello per la richiesta del saldo – Azione 1.5.1

Il sottoscritto nato a il
 residente in via n. in
 qualità di legale rappresentante in relazione al progetto di cui a
 (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammesso a
 contributo con n° del per un importo del contributo pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio al prospetto riepilogativo delle spese sostenute²⁶ in allegato alla presente.

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro, ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo pari a Euro
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a:
 n. conto corrente istituto di credito
 agenzia.....di..... ABI CAB
 IBAN.....

SI ALLEGA

- a. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute²⁷ sottoscritta dal legale rappresentante;
- b. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- c. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;

²⁶ Cfr. Allegato 6 al presente Invito.

²⁷ Cfr. Allegato 6 al presente Invito.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- d. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati²⁸, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

²⁸ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(rappresentante legale dell'Ente)



Allegato 6: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute – Azione 1.5.1

Il sottoscritto nato ail
..... residente in via n. in
qualità di legale rappresentante in relazione al progetto di cui a
..... (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammesso a
contributo con n° del per un importo del contributo pari a Euro
....., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui
può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a
verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate²⁹ del progetto ammontano a Euro e
sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

.....

²⁹ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 7: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione – Azione 10.5.12

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPO

(indicazioni relative alla procedura di concessione del finanziamento)

Il sottoscritto nato a il
..... residente in via n. in
qualità di legale rappresentante in relazione al progetto di cui
a (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammesso a
contributo con n° del dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento ai sensi
del (indicazioni relative alla procedura di concessione del finanziamento), per
un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a:
.....

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia..... di.....

ABI CAB

IBAN.....

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso e che il soggetto addetto a tale conservazione è

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 8: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di acconto – Azione 10.5.12

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ACCONTO RELATIVO A

(indicazioni relative alla procedura di concessione del finanziamento)

Il sottoscritto nato a il
..... residente in via n. in
qualità di legale rappresentante in relazione al progetto di cui
a *(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)* ammesso a
contributo con n° del dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento ai sensi
del *(indicazioni relative alla procedura di concessione del finanziamento)*, per
un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a:
.....

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN

ALLEGA

1. relazione sullo stato di avanzamento delle attività corredata dalla seguente documentazione, prodotta per ogni assegno di ricerca:
 - prospetto riepilogativo dei costi sostenuti;
 - timesheet mensili relativi al periodo di riferimento debitamente firmati dall'assegnista e dal Responsabile del progetto;
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
 - Contratto/i stipulato/i con il/i vincitore/i del bando di concorso Assegni di ricerca (Decreto Rettoriale).

DICHIARA

- a. che i dati esposti negli allegati alla presente sono veritieri ed esatti;
- b. che le attività finanziate sono state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in conformità con le disposizioni dell'Invito a presentare proposte;
- c. che la documentazione amministrativa³⁰ e contabile relativa alle attività finanziate esiste ed è conservata presso l'Ente. In proposito, l'Ente assume l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali modifiche sull'ubicazione della documentazione;

³⁰ La documentazione comprende quanto relativo a: i. Domanda di partecipazione con allegata documentazione prevista dal bando di concorso; ii. Atti della procedura di selezione (nomina commissione, verbali commissione, graduatorie con approvazione); iii. Atti relativi alla pubblicazione dei risultati delle selezioni (graduatorie)



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- d. che l'archiviazione della suddetta documentazione avviene in modo da renderla facilmente consultabile e sarà messa a disposizione in occasione degli audit di controllo dei preposti organi regionali, nazionali, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea;
- e. che tutti i documenti relativi all'attività sono conservati sotto forma di originali o di copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati³¹;
- f. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- g. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- h. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- i. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato: Timesheet mensili relativi al periodo di riferimento

³¹ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



Allegato 9: Modello per la richiesta del saldo – Azione 10.5.12

Il sottoscritto nato a il
..... residente in via n. in
qualità di legale rappresentante in relazione al progetto di cui a
..... (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammesso a
contributo con n° del per un importo del contributo pari a Euro
.....

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel prospetto riepilogativo dei costi sostenuti allegato alla presente. :

CHIEDE

- a) l'erogazione del saldo spettante pari Euro , ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
 - avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
 - avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo pari a Euro
- b) che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a :
..... n. conto corrente istituto di credito
agenzia.....di..... ABI CAB
IBAN.....

ALLEGA

1. relazione sullo stato di avanzamento delle attività corredata dalla seguente documentazione, prodotta per ogni assegno di ricerca:
 - prospetto riepilogativo dei costi sostenuti;
 - timesheet mensili relativi al periodo di riferimento debitamente firmati dal ricercatore e dal Responsabile del progetto
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
 - Contratto/i stipulato/i con il/i vincitore/i del bando di concorso Assegni di ricerca (Decreto Rettorale).

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che le stesse sono in conformità con quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati³², che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

³² Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

(rappresentante legale dell'Ente)

.....

Allegato: Timesheet mensili relativi al periodo di riferimento





POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 10: Determinazione del Costo Standard per il personale.

Metodo di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari (art. 67, c.1, lett. b del Reg. (UE) n. 1303/13) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati a valere sulla programmazione 2014-2020



Indice

1. PREMESSA.....	3
2. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE	4
3. DEFINIZIONE DEL SET DI INFORMAZIONI NECESSARIE	6
4. RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI PROGETTUALI	6
5. COSTRUZIONE DEL DATABASE CON LE INFORMAZIONI RACCOLTE	7
6. ELABORAZIONE DEI COSTI STANDARD	8
7. TABELLA STANDARD DI COSTI UNITARI.....	13

1. Premessa

Il presente documento ha l'obiettivo di adottare le semplificazioni previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alla possibilità di utilizzare le "tabelle di costo unitari", previste all'articolo 67, comma 1, lettera b), del medesimo Regolamento, alle spese del personale ricomprese nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati nell'ambito della programmazione 2014-2020.

In particolare, lo scopo è quello di esplicitare i criteri alla base della scelta di applicazione e di esporre il metodo di calcolo su cui è stata basata la determinazione dei costi unitari, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, definendo.

- la metodologia di calcolo utilizzata per determinare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione; [SEP]
- le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, risultanti dall'applicazione della metodologia di calcolo utilizzato. [SEP]

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) all'interno dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, in linea con quanto previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale, costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate.

L'adozione di tabelle standard di costi unitari può determinare significativi vantaggi sia all'Amministrazione che ai soggetti beneficiari nella realizzazione e gestione degli interventi¹. Dal lato dell'Amministrazione, tale metodologia contribuisce a:

- la riduzione dei costi di gestione, con particolare riferimento dei costi legati alle verifiche dei rendiconti delle spese sostenute dai beneficiari; [SEP]
- l'accelerazione della spesa da certificare; [SEP]

Per quanto riguarda i beneficiari, è possibile evidenziare i seguenti elementi positivi:

- facilitazione nell'accesso ai Fondi da parte delle piccole imprese in virtù della semplificazione del processo gestionale; [SEP]
- semplificazione delle modalità di rendicontazione delle spese; [SEP]
- abbattimento dei costi amministrativi legati alla gestione del progetto finanziato; [SEP]
- riduzione dei tempi di attesa per l'erogazione delle tranches di contributo; [SEP]
- abbattimento del rischio errore nella fase di rendicontazione delle spese; [SEP]
- concentrazione delle risorse umane al conseguimento degli obiettivi strategici del progetto finanziato anziché alla raccolta e alla verifica dei documenti contabili.

Il documento è stato predisposto sulla base delle linee di indirizzo della Commissione "EGESIF 14-0017 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)" con cui la

¹ Cfr. EGESIF 14-0017 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) (2014)

Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE.

Per la definizione e l'elaborazione delle tabelle standard di costi unitari sono state realizzate le seguenti fasi:

1. Individuazione delle procedure di selezione realizzate nel corso della programmazione 2007-2013 analoghe a quelle che saranno avviati nella programmazione 2014-2020, per tipologia di beneficiari e interventi ammissibili;
2. definizione del set di informazioni necessarie;
3. raccolta delle informazioni progettuali;
4. costruzione di un database con le informazioni raccolte;
5. elaborazione dei costi standard;
6. predisposizione delle tabelle.

Le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al presente documento potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate dal POR Calabria FESR FSE 2014-2020, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali e potranno essere aggiornate periodicamente. ^[1]_{SEP}

2. Individuazione delle procedure di selezione

Al fine di determinare la base di calcolo per la definizione dei costi standard per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione si è fatto riferimento ai dati rilevati dai quadri economico-finanziari dei progetti di R&S approvati ed ammessi a contributo nell'ambito del periodo di programmazione 2007-2013.

A seguito della ricognizione puntuale degli strumenti di incentivazione attivati dalla Regione Calabria per il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica, sono stati presi in considerazione i seguenti strumenti:

- Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi" (PIA 2008), approvato con D.D.G. n. 8452 del 30/06/2008 nel 2008. A conclusione delle procedure di valutazione, con D.D.G. n. 22801 del 30/12/2008 (Approvazione graduatoria), DDG n. 7373 del 06/05/2009 (Riapprovazione graduatoria) e D.D.G. n. 19579 del 04/11/2009 (Determinazioni ditte ammesse con riserva), sono state approvate le graduatorie e sono risultate ammesse ad agevolazione 39 domande per la realizzazione di piani di innovazione aziendale.
- Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione" per il finanziamento di Piani di sviluppo aziendali volti a sostenere la competitività delle imprese calabresi (PIA 2010), pubblicato sul BURC Supplemento Straordinario n. 1 del 16.12.2010 al n. 49. Conclusa la fase di valutazione sono state ammesse a finanziamento 27 imprese per la realizzazione di progetti di innovazione;

- Avviso pubblico Incentivi per servizi e progetti di ricerca di innovazione riservati ai Soggetti aggregati ai Poli di Innovazione (Agende Strategiche), approvato con decreto n. 15816 del 22/11/2013 e decreto n. 1 del 02/01/2014. L'Avviso, finalizzato all'erogazione di incentivi per il finanziamento di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, promossi da aggregazioni di imprese, è stato attivato a seguito della conclusione della valutazione da parte del Comitato Tecnico di Valutazione delle Agende strategiche dei Poli e dell'approvazione delle relative direttive di attuazione. Con graduatoria definitiva, approvata a ottobre 2014 (Decreto n. 11609 del 01 ottobre 2014), sono state ammesse a finanziamento 39 imprese rientranti negli otto poli.

La scelta di utilizzare i dati relativi a tali strumenti è stata dettata dal fatto che i soggetti beneficiari e le tipologie di intervento sono assimilabili a quelli riferiti ai progetti di ricerca e sviluppo che si prevede di attivare nell'ambito della programmazione 2014 - 2020.

In particolare, gli avvisi sopra richiamati hanno previsto il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo riguardanti attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ai sensi di quanto previsto dai seguenti regolamenti di esenzione:

- Regolamento (CE) N. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004, recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo;
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).

I costi ammessi a finanziamento, ai sensi dei suddetti avvisi, hanno riguardato le seguenti categorie:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca);
- b) i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata;
- c) i costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata;
- d) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti;
- e) le spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca;
- f) altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Gli avvisi hanno previsto il finanziamento di progetti anche attraverso forme di collaborazione effettiva tra imprese e organismi di ricerca.

Pertanto le tabelle di rendicontazione delle operazioni realizzate a valere sui sopra detti avvisi, consente di estrapolare i dati sia con riferimento alle imprese che agli organismi di ricerca.

Si specifica, infine, che i documenti di spesa presi in considerazione si riferiscono al periodo 2010-2015. Si tratta di un arco temporale in linea con le prescrizioni contenute nella Guida EGESIF 14-0017 della Commissione Europea, secondo cui, nel caso di uso di dati di singoli beneficiari, si devono "ottenere dati contabili relativi a un periodo di almeno tre anni in modo da identificare eventuali circostanze eccezionali che si siano ripercosse sui costi reali in

un anno determinato nonché le tendenze degli importi dei costi. Il periodo di riferimento triennale è usato per tenere conto delle fluttuazioni annuali”.

3. Definizione del set di informazioni necessarie

Il processo di identificazione dei campi del database si è svolto con l’obiettivo di raccogliere tutte le informazioni di dettaglio disponibili, utili per una successiva differenziazione dei costi standard del personale.

Nello specifico, allo scopo di censire le operazioni dei bandi sopra identificati, sono stati stabiliti i seguenti campi:

- Identificativo dell’operazione;
- Denominazione del beneficiario;
- Tipologia di beneficiario (Micro, Piccola, Media, Grande Impresa, Ente/Organismo di ricerca);
- Spese di personale validate;
- Soggetto impiegato;
- Qualifica/mansione del soggetto impiegato;
- Anno di riferimento del costo medio orario imputato;
- Costo medio orario indicato dal beneficiario, per soggetto;
- Ore rendicontate sul progetto, per singolo soggetto;
- Costo totale rendicontato per soggetto.

4. Raccolta delle informazioni progettuali

Le informazioni dei quadri economico-finanziari dei progetti di R&S agevolati a valere sui su richiamati avvisi, sono state raccolte presso:

- la società Artigiancassa SpA, soggetto gestore dell’Avviso PIA 2008;
- la società Fincalabra Spa, organismo in house della Regione Calabria, soggetto gestore dell’Avviso PIA 2010;
- il Dipartimento 2 – Presidenza - Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica della Regione Calabria, che ha gestito l’avviso “Agende strategiche”.

Il set dei dati raccolti ha riguardato i progetti conclusi e rendicontati, le cui spese sono state validate. Per rispettare le disposizioni comunitarie è infatti necessario effettuare l’analisi tenendo conto solo di dati validati. Poiché il dettaglio del costo orario del personale è ricavabile solo dai quadri riassuntivi della spesa rendicontata e non sono disponibili analoghi quadri per la spesa validata, il database dei dati storici è stato alimentato unicamente dai

quadri riassuntivi delle operazioni per le quali non sono state effettuate decurtazioni sui costi orari del personale.

Non sono state prese in considerazione pertanto le operazioni rinunciate, revocate, non ammesse e ammesse e non finanziate. Inoltre, sono state escluse le operazioni concluse con ammontare delle spese di personale validato inferiori a quello rendicontato, a seguito di istruttoria delle rendicontazioni o di controlli di primo livello, controlli di secondo livello, controlli di altri soggetti.

5. Costruzione del database con le informazioni raccolte

Identificate le operazioni da analizzare, è stato effettuato il caricamento delle informazioni nel data base predisposto, a partire dai dati progettuali riportati dai beneficiari nelle tabelle di rendicontazione delle spese del personale previste dalle linee guida di rendicontazione adottati per la gestione dei rispettivi avvisi pubblici.

Sulla base dei dati disponibili nelle tabelle di rendicontazione delle spese del personale prodotte dai beneficiari, il data base è stato popolato con i seguenti campi:

- Denominazione Avviso (PIA 2008, PIA 2010, Agende strategiche);
- Identificativo operazione;
- Titolo progetto;
- Beneficiario (proponenti e partner);
- Tipologia Beneficiario (PMI, GI, Organismo di ricerca);
- Periodo di rendicontazione (SAL, SALDO);
- Nominativo personale impegnato;
- Qualifica;
- Periodo di impegno nel progetto;
- Work package (WP);
- Costo orario;
- Ore lavorate;
- Spesa del personale.

Ciascuna riga del database corrisponde ad un soggetto rendicontato dal beneficiario, laddove per lo stesso siano stati riportati il costo medio orario e/o le ore rendicontate. I soggetti per cui non sono riportati questi dati nel rendiconto non sono stati tracciati nel database.

Nel caso in cui lo stesso soggetto rendicontato presenti costi orari diversi, è stato inserito un record per ogni costo orario.



Per ogni soggetto impegnato nel progetto, sono stati riportati nel database l'anno, il costo medio orario e le ore rendicontate per come riportate nella tabella di dettaglio dal beneficiario. Nel caso in cui per uno stesso soggetto siano stati riportati costi orari diversi e più annualità, è stato inserito un record per ogni costo orario diverso. Se il beneficiario non ha riportato il costo orario medio, ma ha indicato il costo totale e le ore di progetto, il costo orario medio è stato calcolato dividendo il costo totale per le ore totali di progetto; analogamente se il costo totale non è stato riportato, è stato calcolato moltiplicando il costo medio per le ore lavorate. ^[1]_[SEP]

Sono stati effettuati, inoltre, dei controlli di consistenza dei dati inseriti nel database, che hanno riguardato sia i valori per singolo record sia i valori complessivi per operazione. Nei casi in cui si siano riscontrati errori di imputazione, i record interessati sono stati esclusi. ^[1]_[SEP]

L'inserimento dei dati, a conclusione della procedura su esposta, ha prodotto un database di oltre 7000 record relativi a 39 operazioni, che hanno visto il coinvolgimento di 71 imprese e 23 organismi di ricerca per tutti e tre gli Avvisi pubblici presi in considerazione.

	Operazioni	Beneficiari		Record
		Imprese	Enti di ricerca	
Agenda Strategica	19	52	14	4799
PIA 2008	12	10	4	658
PIA 2010	8	9	5	1620
Importo totale	39	71	23	7077

6. Elaborazione dei costi standard

Le principali fasi del processo di elaborazione del costo standard hanno riguardato:

- l'indicizzazione dei costi del personale per attualizzare tutti i dati alla stessa annualità; ^[1]_[SEP]
- l'analisi della distribuzione del costo orario per tipologia di beneficiario; ^[1]_[SEP]
- il calcolo dei valori medi del costo orario complessivo e per tipologia di beneficiario.

La realizzazione dei progetti presi in esame ha riguardato un intervallo temporale compreso tra il 2010 e il 2015. Allo scopo di attenuare l'effetto della variazione dei prezzi il costo del personale del data base è stato indicizzato al 2015, applicando un fattore di indicizzazione annuo.

I coefficienti di indicizzazione adottati sono gli "Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati" pubblicati dall'ISTAT, aggiornati al 14 ottobre 2016.

I valori indicizzati sono stati ottenuti moltiplicando il costo del personale annuo rendicontato per i coefficienti di riferimento, riportati nella tabella che segue.



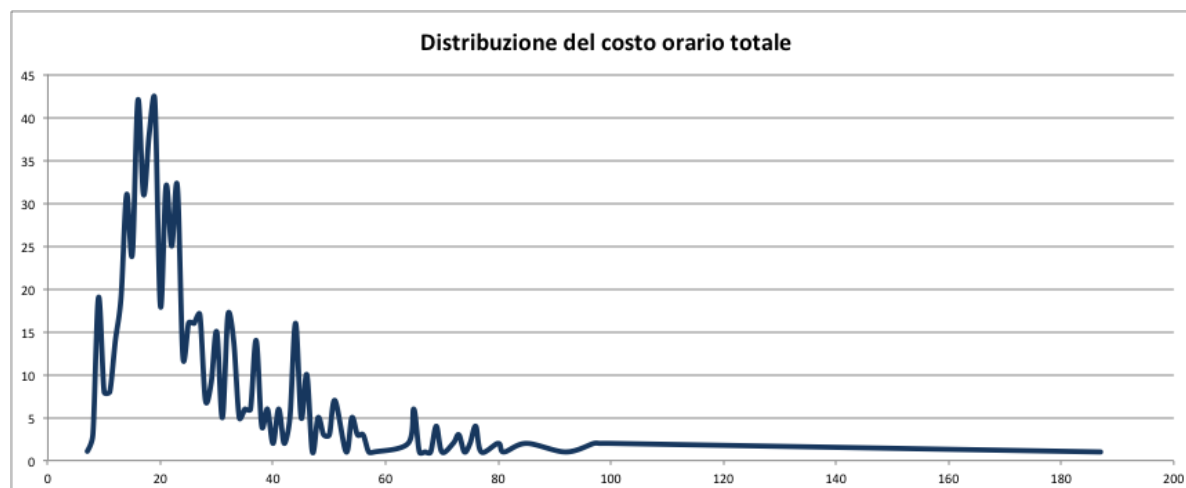
Coefficienti per tradurre valori monetari in valori del 2015

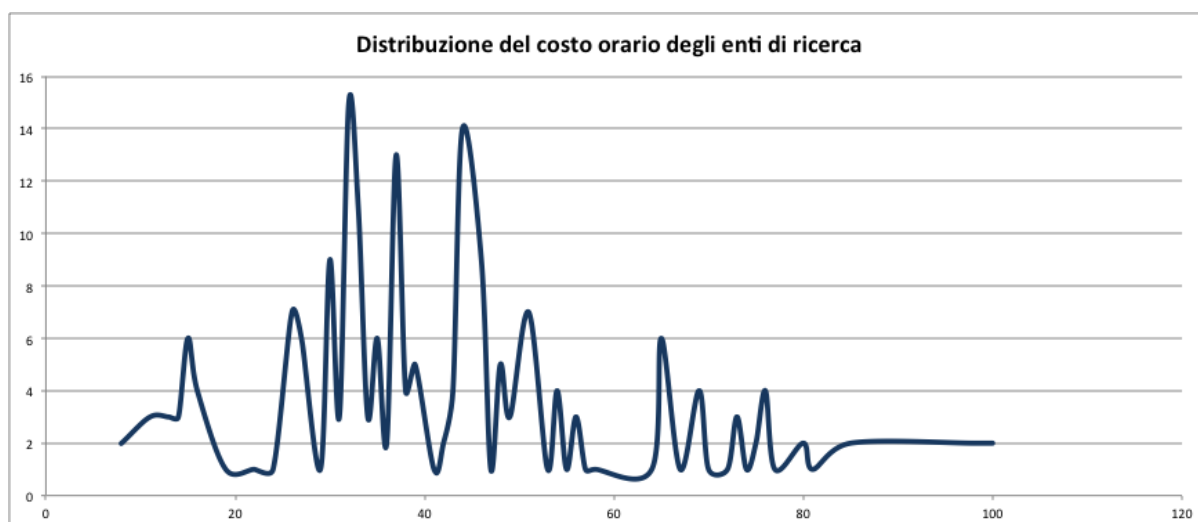
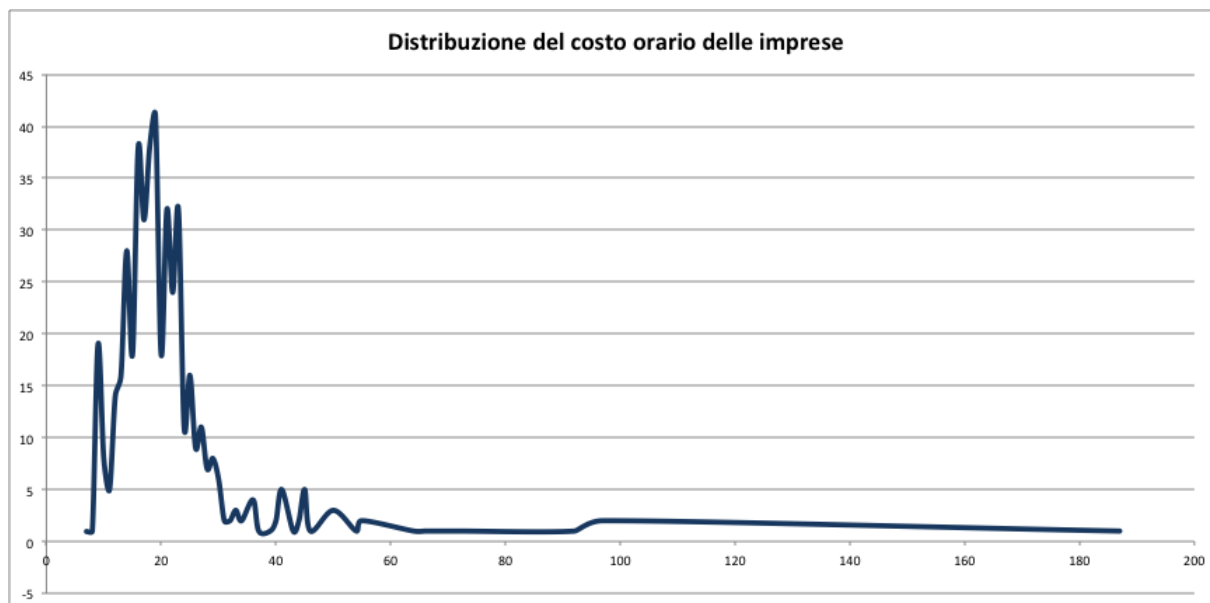
2010	2011	2012	2013	2014	2015
1,071	1,043	1,012	1,001	0,999	1,000

*FOI(nt) - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)
<http://www.istat.it/it/archivio/30440>*

Successivamente, si è proceduto all'analisi della distribuzione del costo orario, per verificarne i valori medi, gli scostamenti e le eventuali anomalie. A tale scopo, per semplicità espositiva e per una migliore raffrontabilità dei dati, i costi medi sono stati arrotondati al primo intero.

Le distribuzioni sono riportate di seguito.





I grafici evidenziano una marcata dispersione dei dati del costo medio, con estese code verso destra, ovvero con valori mediamente più elevati che si presentano via via con minore frequenza.

In particolare, per gli enti di ricerca si ha un costo medio che va da 8 a 100, con una discreta concentrazione nella fascia 30-50 euro. Le imprese, invece, mostrano una variabilità ancora più marcata, facendo notare valori dei costi orari che oscillano dai 7 ai 187 euro, con un discreto addensamento nell'intervallo 14-35.

I costi medi risultano pari a 23,7, 21,2 e 36,5 rispettivamente per l'insieme dell'aggregato considerato, per le imprese e per gli enti di ricerca.



	Costo orario minimo	Costo orario massimo	Costo orario medio
Totale	7	187	23,7
Imprese	7	187	21,2
Enti di ricerca	8	100	36,5

La presenza di valori anomali è probabilmente influenzata dai differenti profili professionali impegnati nelle attività di ricerca e sviluppo che caratterizzano le distribuzioni.

In generale, per le imprese, emerge un peso relativo maggiore di impiegati e operai, la cui retribuzione dipende da contratti nazionali. Mentre risulta meno rilevante la presenza di figure dipendenti da contrattualizzazioni standard (dirigenti, collaboratori).

Nel caso degli Enti di ricerca, il minore numero di rilevazioni rispetto alle imprese, rende il dato più sensibile alle variazioni. Allo stesso tempo, la coesistenza nei team di progetto di risorse umane con profili professionali elevati (docenti) e di profili con costi orari più contenuti (ricercatori, collaboratori), influenzano l'andamento della distribuzione, determinando una coda a destra (con valori alti) e valori particolarmente bassi (a sinistra).

In base a tali considerazioni, si è ritenuto opportuno calcolare i valori medi escludendo i valori estremi (sia alti che bassi).

A tale scopo, le distribuzioni del costo orario per tipologia di beneficiario sono state "troncate", eliminando i valori eccessivamente alti o bassi. Tale metodo consiste nel calcolare il valore medio di una serie di valori escludendo una quantità definita di valori più alti e più bassi, ossia i valori più estremi. Si è proceduto nel seguente modo:

- è stata effettuata la distribuzione dei costi del personale per l'ordine crescente del costo orario, calcolando le frequenze relative e cumulate;
- è stata definita la quota della distribuzione da escludere, identificando un valore congruo che consentisse la rappresentatività della distribuzione e allo stesso tempo l'esclusione simmetrica dei valori anomali, sia nella parte bassa che in quella alta della serie; tale valore è stato determinato pari al 10% complessivo, equamente ripartito tra i valori più bassi e quelli più alti;
- sono stati esclusi dalla distribuzione i costi orari, nonché l'ammontare dei costi e delle ore associate, in corrispondenza della frequenza cumulata del costo del personale dallo 0 al 5%, per i valori più bassi, e dal 95 al 100% per i valori più alti;
- sono stati ricalcolati i costi orari senza i valori estremi (5% inferiore e 5% superiore). In sostanza, i nuovi costi medi sono stati definiti sulla base del 90% della distribuzione, escludendo la quota del 5% iniziale e del 5% finale in cui ricadevano i valori anomali.

I costi orari individuati, a seguito del procedimento sopra esposto, sono riepilogati nella tabella seguente.



	Costo orario minimo	Costo orario massimo	Costo orario medio
Complessivo	13	75	23,7
Imprese	13	44	21,1
Enti di ricerca	15	75	37,3

I costi orari individuati potranno essere adottati per il finanziamento e l'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati dal POR Calabria FESR FSE 2014-2020, o finanziati con fonti nazionali o regionali, e potranno essere aggiornati periodicamente sulla base di nuovi dati significativi che si rendessero disponibili.

7. Tabella standard di costi unitari

Sulla base del metodo su esposto, di seguito si riporta la tabella standard di costi unitari da applicare alle spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione previste nell'ambito di operazioni finanziate dal POR Calabria FESR FSE 2014-2020, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali.

Tabella standard di costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

	Costo orario medio
Costo unico per tutte le attività di ricerca e sviluppo	23,7
Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da imprese	21,1
Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da Enti di ricerca	37,3